Invocazioni dei Sacerdoti di Ilmarinen regola

Descrizione dei poteri concessi da Ilmarinen, Dio della Roccia e del Ferro, ai suoi sacerdoti. Si tratta di facoltà semplici ma estremamente versatili, mediante le quali il sacerdote avrà modo di aiutare le persone che lo circondano opponendosi alla sventura e dando loro la possibilità di correggere i propri errori.

Utilizzo della Concentrazione

Il sacerdote di Ilmarinen potrà utilizzare la sua Concentrazione per ritirare un risultato di dado pari a **1** realizzato durante un Tiro di 3d10 relativo a qualsivoglia abilità, al costo di 10 punti per ogni **1** ritirato. Il massimo numero di dadi che è possibile ritirare per ciascun Tiro è pari a 1 per i Diaconi, 2 per i Presbiteri e 3 per gli Episcopi. Il potere può essere utilizzato sia sui propri tiri che su quelli dei fedeli che circondano il sacerdote, a patto che egli abbia la possibilità di rendersi conto di quello che succede.

Utilizzo della Concentrazione

Ritirare un risultato di **1** in qualsiasi Tiro di abilità del sacerdote o dei suoi compagni
(max. 1 per Tiro se Diacono, 2 per Tiro se Presbitero, 3 per Tiro se Episcopo).

Il potere non può essere utilizzato in caso di tris (1-1-1) ma può avere luogo in caso di fallimento automatico (doppio 1); è inoltre possibile ritirare più volte lo stesso dado (nel caso esca nuovamente un risultato di 1) secondo le limitazioni descritte sopra sul massimo numero di dadi ritirabili per ciascun tiro.

Esempi di gioco

Ecco alcuni casi in cui il potere potrà ragionevolmente avere effetto:

- quando il sacerdote svolge personalmente o partecipa in modo diretto all'azione che richiede il Tiro. Esempi: un qualsiasi Tiro del Sacerdote; un Tiro di *Individuare* o *Ascoltare* aperto a tutti i componenti del gruppo; etc.
- quando il sacerdote assiste personalmente o partecipa in modo indiretto allo svolgersi dell'azione. Esempi: un Tiro di *Schivare* durante un duello a cui il sacerdote ha modo di assistere; un tiro di *Furtività* di un compagno che tenta di aggirare un avversario mentre il sacerdote lo distrae etc.
- quando il sacerdote, pur non partecipando o assistendo personalmente allo svolgersi dell'azione, ha modo di accorgersi di ciò che avviene nel momento in cui questo avviene. Esempi: un improvviso Tiro di *Atletica* effettuato da un compagno nel momento in cui il terreno cede sotto i suoi piedi; un Tiro di Schivare effettuato da un compagno per limitare i danni di un colpo di balestra scagliato ai suoi danni; etc.
- quanto il sacerdote, pur non partecipando o assistendo personalmente allo svolgersi dell'azione, ha modo di aspettarsi o prevedere con un certo margine di certezza quello che può ragionevolmente avvenire. Esempi: il primo Tiro di Schivare effettuato da un compagno dopo essersi calato in uno spazio notoriamente piena di nemici; il primo Tiro di Attacco o di Difesa effettuato da un compagno che si assume il compito di rimanere indietro così da far fuggire il sacerdote e gli altri compagni; etc.

Il potere non potrà avere effetto soltanto qualora il sacerdote sia all'oscuro dell'azione che si sta svolgendo e non abbia modo di prevederla con certezza. Esempi: un Tiro di Gioco d'Azzardo realizzato da un compagno in una locanda mentre il sacerdote riposa al piano di sopra; un tiro di Attacco o di Difesa realizzato da un compagno entrato in una stanza chiusa a parlamentare con degli avversari nella speranza di non venire alle mani; etc.

In buona sostanza, in tutti i casi in cui il Sacerdote ha la possibilità di visualizzare in qualche modo la situazione nel momento in cui questa si compie egli avrà la possibilità di intervenire con la sua Concentrazione per ritirare eventuali **1** presenti nel relativo Tiro.

Limitazioni

Ilmarinen è una Divinità che mette al centro l'uomo e il suo libero arbitrio: per questo motivo il sacerdote non avrà limitazioni morali legate all'utilizzo del suo potere. Nei casi in cui gli effetti legati all'utilizzo della Concentrazione favoriscano il verificarsi di azioni contrarie agli ideali della Chiesa della Luce il Master può valutare di raddoppiare la spesa di Concentrazione richiesta e/o di non consentire il recupero della stessa per periodi di tempo più o meno prolungati.